

# Bugiardi, pazzi e criminali

---

[ariannaeditrice.it/articoli/bugiardi-pazzi-e-criminali](https://ariannaeditrice.it/articoli/bugiardi-pazzi-e-criminali)

di Marco Travaglio - 28/02/2024



Fonte: Il Fatto Quotidiano

In principio erano le armi a Kiev per sconfiggere la Russia e le sanzioni per mandarla in default. Poi le settantatré malattie di Putin per condurlo alla tomba. Poi il golpe di Prigozhin, o chi per esso, per rovesciarlo come lo zar. Poi la prima controffensiva ucraina, la seconda e la terza, una più irresistibile dell'altra. Poi l'Armata Rotta che ha finito gli uomini, le divise, le munizioni, i missili, i carri armati, le navi e tutto il resto, "combatte con le pale del 1869" e "le dita al posto delle baionette" e batte in ritirata. Ora che l'avanzata russa in quel che resta dell'Ucraina spazza via gli ultimi brandelli di balle dei media europei e soprattutto italiani, ne servono disperatamente di nuove. Ed ecco pronto il fornitore ufficiale, Zelensky, che annuncia liste di putiniani da zittire (si pensava fossero i pacifisti, poi si è saputo che sono russi da espellere: in pratica è furibondo perché i russi sono filo-russi) e ripete che Putin è pronto a invadere l'Europa. Nessuno sa con quali mezzi, uomini e soprattutto motivi, visto che fatica pure a prendersi l'intero Donbass e attaccò l'Ucraina proprio perché non era ancora entrata nella Nato e non rischiava la guerra atomica. Ma sono quisquiglie: ci vuole un Recovery bis da centinaia di miliardi per la guerra alla Russia. Cioè: siccome è morto Navalny, facciamo morire altre decine di migliaia di ucraini. Macron si porta avanti col lavoro: "Inviare truppe di terra in Ucraina perché la Russia non vinca questa guerra", anche se

putroppo “non c’è ancora consenso”. Che costui, spirito guida dei nostri centristi, fosse il politico più stupido d’Europa era noto: ora si sa che è anche il più folle. Con l’aria e i sondaggi che tirano, l’idea di mandare al macello migliaia di giovani europei in una guerra già persa per salvare la faccia tosta sua e di altri leader morenti gonfierà vieppiù i consensi della Le Pen e di tutte le destre dell’Ue. Così alle Europee del 7 giugno vedrà che bel consenso avrà la sua guerra in un continente definitivamente fascistizzato grazie a lui e a quelli come lui.

L’unica opzione che questi manigoldi escludono a priori è negoziare prima che la sconfitta di Kiev e Nato diventi disfatta, con un compromesso che salvi il salvabile (i pezzi di Ucraina ancora in piedi e gli ucraini ancora vivi). Quello che si stava facendo due anni fa in Turchia subito dopo l’invasione russa. Il 28 marzo 2022 un pericoloso putiniano dichiarò: “Lo status neutrale e non nucleare dell’Ucraina siamo pronti ad accettarlo: se ricordo bene, la Russia ha iniziato la guerra per ottenere questo. Poi servirà discutere e risolvere le questioni di Donbass e Crimea. Ma capisco che è impossibile portare la Russia a ritirarsi da tutti i territori occupati: questo porterebbe alla Terza guerra mondiale”. Il suo nome era Volodymyr Zelensky.



# Perchè l'EU vuol fare guerra alla Russia? Che interessi avrebbe a combattere Mosca? L'esercito francese come arriverebbe in Ucraina?

 [mittdolcino.com/2024/02/28/perche-leu-vuol-fare-la-guerra-alla-russia-che-interessi-avrebbe-a-combattere-mosca-leesercito-francese-come-arriverebbe-in-ucraina](https://mittdolcino.com/2024/02/28/perche-leu-vuol-fare-la-guerra-alla-russia-che-interessi-avrebbe-a-combattere-mosca-leesercito-francese-come-arriverebbe-in-ucraina)

28 febbraio 2024

Nessuno ci hai mai spiegato perchè Putin decise di invadere il Dombass proprio nel febbraio 2022.

Nessuno ci ha detto se tale guerra sia stata una conseguenza postuma del caos COVID, ossia soprattutto dell'inoculazione di massa di un preparato non testato in modo canonico e/o standard dall'EMA. Ossia utilizzando un prodotto NON testato ad es. per la cancerogenicità e dove nemmeno è stato escluso – sebbene in forma teorica – la possibilità che sia cancerogeno, il principio attivo e/o i vari additivi contenuti (mentre sono stati esclusi effetti di genotossicità)(*dati preclinici, vedasi bugiardino ufficiale Comirnaty, ndr*).

Resta il fatto che l'EU viene percepito non avrebbe interesse a far la guerra a Mosca, nel Dombass, dalla gente Europea.

Parimenti la storia ci insegna che i nazisti erano invece MOLTO interessati al *Dombass*, tanto da costruire durante il periodo nazionalsocialista la famosa autostrada D-4 che da *Stalino* si diramava in due direzioni, una verso *Rostov sul Don* e poi in un secondo tempo verso la *Ciscaucasia*. Chiaramente tale autostrada di epoca nazista, necessaria per appagare le loro immense ambizioni coloniali, serviva precisamente per portare nell'Europa del *Reich* i minerali, il carbone ed i prodotti industriali del *Dombass*, da *Krivij Rig* e da *Rostov*.

La depopolazione ucraina sarebbe arrivata solo dopo, una volta esaurita la necessità di manodopera locale da sfruttare.

Come ben capite in queste poche righe c'è una traccia storica che potrebbe essere valida anche ai nostri giorni, per spiegare le apparenti follie attuali.

\*\*\*\*\*

Con una attenta elucubrazione sui driver della prima guerra mondiale, con le inutili morti in trincea, si aggiunge un ulteriore tassello: quando i tre cugini (Giorgio V, il Kaiser e lo Zar) e si facevano la guerra di trincea uccidendo inutilmente milioni di persone innocenti in una guerra assurda, tutti di famiglia *Windsor* ovvero di famiglia *Saxe-Coburg and Gotha*, ben sapendo

che la casata *Windsor* semplicemente non è mai esistita fino al 1917, quando accolse [occultandola] la blasonatissima famiglia tedesca succitata, beh, forse qualche dubbio nasce sulla reale utilità di una depopolazione di fatto dell'Europa, ai tempi.

Parimenti, fa specie dover ricordare che *Frederick Taylor Gates* era il braccio destro ai tempi di *John D. Rockefeller Jr.*, quest'ultimo di madre Spelman: la famiglia Rockefeller è originaria tedesca, coinvolta con la Standard Oil nel tentativo di fondersi ad es. con la IG Farben nazista, forse questo fu il vero motivo per cui da Londra decisero di opporsi allo strapotere hitleriano in Europa.

Ai tempi. *F. Taylor Gates* fu importante perchè coinvolto, non sappiamo se suo malgrado o per proprio impulso, nella gestione della influenza spagnola in patria che, in aggiunta ai morti da trincea, poi decimò la popolazione europea dopo la WWI, grazie a dei soldati malati arrivati dagli USA che impestarono il Vecchio Continente, il termine "spagnola" deriva dal fatto che il primo caso Europeo avvenne in Spagna (ma il morbo arrivava dagli USA, ndr).

Fa specie che, certamente per casualità (...) due Gates siano stati coinvolti loro malgrado, diciamo così, in simili affari virali, a distanza di circa 100 anni l'uno dall'altro.

\*\*\*\*\*

Dopo queste pillole di storia, sempre utili nel contesto, resta da rispondere alla domanda sul motivo per cui l'EU francotedesca debba oggi scatenare una sotto molti versi folle guerra anti-russa, visto che gli USA si stanno tirando indietro.

Un fatto che possiamo facilmente valutare anche noi è che le armi americane date a Kiev sono in grado di far male alla Russia. Mancando tali armi USA, la Russia ha buon gioco a riconquistare il terreno perduto l'anno scorso in Ucraina.

Resta da capire perchè la Germania, oggi, non dica basta alla guerra ed invece di guerreggiare non negozi una pace con la Russia.

Prima di tutto va detto che la Russia, oggi, potrebbe non essere d'accordo a fare pace, ora che vince.

*In secundis*, vedremo in che forma sarà Putin dopo le elezioni di marzo prossimo, per capire il contesto.

Terzo, sembra chiaro da mesi ormai, almeno a noi che qui scriviamo, che ci sia un accordo tra militari USA e russi per non scornarsi in loco Ucraina, come a *Mariupol* – precisamente dove c'è il più grande deposito di litio europeo, ndr -: la resa ucraina nell'acciaieria avvenne infatti per accordi tra generali russi ed USA, capi di stato maggiore (...) -.

Partecipare con proprie truppe alla guerra Ucraina lato francese non è una idiozia, ma come capirete di seguito è utile solo a Macron più che alla Francia. Ovvero a Davos, per attuare i suoi piani. NON per migliorare l'esistenza del popolo francese, direi più per salvare le terga ai Don Rodrigo francesi, come capirete di seguito...

\*\*\*\*\*

Resta che senza petrolio, che l'Europa non ha (*tranne che per l'Italia*) senza il gas (che l'Italia invece ha, via Africa), senza litio (che sta tutto nel Dombass, quello Europeo) l'EU si scorda la sua rivoluzione industriale del III. millennio, *aka* Transizione *Green* (e pure Agenda 2030 direi, ndr). Dunque la guerra Europea per il Dombass avrebbe pure il suo perchè...

Stante che la Francia sta vedendosi chiudere in faccia la porta libica, che la separerà dalle materie prime africane per sempre, chi ci perderà di più dalla fine dell'EU sarà certamente Parigi, senza euro. Infatti le sue banche crollerebbe un minuto dopo, se la Germania – che vuole assolutamente un euro sostenibile – cessasse di dare la sua garanzia implicita alla valuta comune.

Un dettaglio in più: come anticipato sopra, la Germania ha sempre detto che resterà nell'euro solo se sostenibile. E sostenibile significa avere dollari per pagare le bollette senza dover far rientrare i capitali dall'estero.

Tradotto:

se la manifattura da export Europea si estingue, il **trade balance EU** andrà in negativo. Dunque Berlino uscirà non solo dall'euro ma anche dall'EU, per propria convenienza, dopo aver devastato con la propria protervia basata sull'euro la regione Europea. Infatti un *trade balance* EU negativo obbliga l'EU a richiamare soldi dall'estero, per equilibrare il saldo negativo dei commerci nella bilancia dei pagamenti EU.

Ovvero per tenere l'euro a breve l'EU costringerà gli Europei ad investire in Europa, dunque fine della globalizzazione a carro (comunque sia, come capite, per gli esportatori seriali, sarà un disastro).

In alternativa si prelevano in qualche modo (successioni, magari a seguito di una moria improvvisa dei residenti EU; o investimenti forzosi stile oro alla Patria) i soldi Europei nei conti correnti delle famiglie ad esempio. E lisi usa per garantire la transizione *green*, necessaria per tenere in piedi l'euro, ad esempio estraendoli forzatamente dai conti correnti degli italiani sempre molto liquidi.

E tutto questo – *si noti molto bene* – perchè l'EU NON ha materie prime, dunque deve fare sacrifici. E costruire una filiera energetica avulsa da petrolio e gas

In realtà questa volta i sacrifici sarebbero toccati alla Francia, ma Macron non li vuole. Ovvero Parigi non accetta un Monti francese, “*che distrusse la domanda interna*” in Italia (*che significa ridurre l’import, riequilibrando la bilancia commerciale, dunque salvando l’euro: eravamo nel post subprime, mai dimenticarselo*).

Ergo, soprattutto la Francia è logico punti alla guerra con la Russia, piuttosto che fare lei stessa sacrifici. Sebbene nasconda molte insidie, la guerra...

\*\*\*\*\*

In realtà Parigi è furente con Giorgia Meloni, che con supporto USA ha detto sia NO al MES che, eliminando la Via della Seta, apprestandosi a ridurre pure la sua dipendenza dall’estero di prodotti semilavorati, tempo al tempo.

Infatti un SI MES avrebbe comportato la spogliazione dell’Italia per via EU, riducendo sia i consumi interni italiani stile “*Grecia con Troika*” (ossia riducendo l’import) che mettendo le mani sui ricchi assets italiani, alla fine il piano francese era di far fare i sacrifici agli altri, non a se stessa. Ovvero la Francia, comprandosi l’Italia all’incanto, avrebbe col MES scaricato i costi che le toccavano, facendo invece pagare di nuovo il suo vicino ricco...

Ben sapendo che se finisce l’euro, le banche francesi cadono tutte come birilli nel giro di un nonnulla, costringendo a richiamare i prestiti all’economia e soffocando l’economia francese: in presenza di forti proteste in Patria già oggi, chiaro che Macron rischia davvero di fare la fine di Maria Antonietta se non trova qualche rimedio eccezionale!

Dunque all’Italia, primo alleato USA in EU ormai, fuori Londra dall’Unione, tocca il patema di essere nel dichiarato mirino francese, con le quinte colonne di Parigi a supporto nella Penisola pro-spogliazione.

Peccato che grazie agli USA a supporto italico il piano macroniano, ossia di *Davos*, sta fallendo.

Ecco spiegate le puntuali esternazioni pubbliche di ministri francesi e pure di Draghi (*che risponde ai Remainers inglesi, da sempre a letto con Parigi, dai tempi del fondazione del GOF, ndr*) sulla necessità di reperire soldi liquidi per continuare i progetti EU, ossia per tenere vivo l’euro di cui i Don Rodrigo Europei, le loro elites, si nutrono.

Resta poi il piano delle truppe che incredibilmente Macron annuncia dover essere necessarie per combattere i Russi, in Ucraina. Il dubbio è se Macron pensa di far transitare truppe e carri armati in Italia per arrivare nel Dombass, precisamente lo stesso trucco usato nell’invasione della Spagna del 1807, Trattato di Fontainebleau, quando le truppe francesi avrebbero dovuto andare in Portogallo per combattere per interposta persona gli inglesi ed invece si fermarono in terra iberica.

Pensateci bene: i soggetti apicali Europei, che storicamente si imparentano fra loro, appunto, sono sì ricchi ma non particolarmente svegli, da consanguinei; per cui tendono a ripetere sempre le stesse mosse e, *sigh*, gli stessi errori...

La guerra dunque inneggiata direttamente da Macron contro la Russia con proprie truppe in Ucraina, da Scholz invece solo come ipotesi (visto che alla Germania resta l'opzione di uscire dall'euro e dall'EU) in realtà è sintomo di estrema debolezza dell'EU. E soprattutto francese.

Sullo sfondo, tristemente, va ricordata la malattia dell'unico ministro su cui noi scommettevamo, come integrità, Guido Crosetto, che puntualmente viene messo fuorigioco da una tipica malattia da effetto collaterale di quel preparato non testato inoculato urbi et orbi in Occidente pur in assenza di garanzie di sicurezza minime, in spregio di ogni basilare principio di precauzione (fa pensare l'ipotesi davvero che la Francia possa cercare di togliersi dalle scatole le persone scomode per il suo piano di conquista dell'Italia, come il cuneese ministro della Difesa, che i francesi li conosce bene, ndr). Ben ricordando che *Comirnaty* è un prodotto tedesco, finanziato dai contribuenti tedeschi fino da 2007; mentre Moderna è un prodotto francese (...).

Qui siamo, in attesa degli eventi.

\*\*\*\*\*

NEWS  
Home > News > Farnesina

## TRATTATO QUIRINALE: AL CDM ANCHE MINISTRO ESTERI DI FRANCIA, LE DRIAN

23-02-2022 19:16 - Farnesina



GD - Roma, 23 feb. 22 - Il ministro dell'Europa e degli Affari Esteri della Repubblica Francese, Jean Yves Le Drian, giovedì 24 febbraio parteciperà ad una riunione del Consiglio dei Ministri su invito del Governo italiano in osservanza del Trattato del Quirinale. Al termine della riunione, il ministro degli Affari Esteri, Luigi Di Maio, e il suo omologo francese terranno alla Farnesina alle ore 12.00 un punto stampa congiunto.

In considerazione della normativa vigente relativa al distanziamento sociale, potranno accedere un limitato numero di rappresentanti di organi di stampa: sarà possibile accreditare 1 giornalista, 1 fotografo e/o 1 cameraman per testata o

agenzia. Vista la residua capienza della Sala utilizzata per il punto stampa, superata la capienza della stessa, sarà prevista per la stampa accreditata anche una "Salle d'ecoute".

Il punto stampa sarà inoltre trasmesso in diretta streaming sul canale YouTube del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

**Italia-Francia: domani Le Drian partecipa a Cdm, a seguire conferenza stampa con Di Maio**

Roma, 23 feb 2022 17:10 - (Agenzia Nova) - Il ministro degli Esteri francese, Jean-Yves Le Drian, parteciperà domani al Consiglio dei ministri incentrato sul Trattato del Quirinale. Come riferisce la Farnesina, al termine della riunione Le Drian e il ministro degli Esteri francese terranno una conferenza stampa alla Farnesina. (Res) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

*"Ritengo di interpretare il pensiero di tutta la Farnesina, le informazioni e gli approfondimenti di Nova rappresentano uno strumento importante per gli addetti ai lavori"*

**Luigi Di Maio**  
Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione  
Internazionale  
18 ottobre 2021

Certo, fa specie l'interesse pubblico di soggetti apicali francesi a che non solo si possa inviare truppe francesi in Ucraina. Ma che la Francia ipotizzi addirittura una mozione EU per far investire in modo direi quasi forzoso nella rivoluzione green i cittadini EUropei. O la spinta francese per le case Green, ricordando che la stragrande maggioranza delle case italiane sono antiche e dunque non Green (e con il sud Italia che non soffre il freddo, ndr).

Mai per altro dimenticare il caso incredibile del 2017 quando la Francia, France Strategie, elaborò una proposta di imposta patrimoniale che gli Italiani avrebbero dovuto attuare.

---

In ultimo, provate a spiegarmi il senso di aver invitato, in forza del Trattato del Quirinale, il ministro degli esteri Le Drien, oggi uomo forte di Macron a puntello e controllo del governo di Parigi, a partecipare al Consiglio dei Ministri a Roma con il fedele Di Maio alla Farnesina.

La situazione sembra oltremodo chiara, purtroppo.

MD

\*\*\*